



L'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA PIEVE
& UNITA' PASTORALE S. MARIA NASCENTE

ORGANIZZANO

IV FESTIVAL MUSICALE

PIEVE DELLA FORMIGOLA

DAL 26 SETTEMBRE
AL 31 OTTOBRE 2015
CORTICELLE PIEVE
DELLO (BS)

INGRESSO
GRATUITO

CON IL CONTRIBUTO



CON IL PATROCINIO



COMUNE DI DELLO

CHI SIAMO

L' Associazione Amici della Pieve Onlus nasce col fine specifico di restaurare e valorizzare l'antica Chiesa di Santa Maria della Formigola in Corticelle di Dello (Brescia). Con grande impegno, fin dall'anno della sua costituzione, l'associazione, in collaborazione con la Parrocchia di Corticelle, ha finanziato la campagna di scavi archeologici seguita dalla Soprintendenza che ha portato all'individuazione di una villa rustica romana al di sotto del complesso edilizio più recente della Pieve paleocristiana, ristrutturata a più riprese, dal tempo dei Longobardi alla lotta per le investiture.

Insieme alle indagini archeologiche, gli Amici hanno sostenuto economicamente, per mezzo di collette, contributi pubblici e privati e sponsorizzazioni, il restauro e la scoperta di tutti gli affreschi all'interno della chiesa ed il recupero di sei ex-voto ad olio settecenteschi, opera del pittore Francesco Savanni, e di una tela seicentesca attribuita ad Giacomo Cossali.

L'Associazione organizza periodicamente, in occasione della festa della Natività di Maria (8 settembre), titolare della chiesa, un ciclo di serate musicali finalizzate alla raccolta di fondi ed alla promozione pubblicitaria del complesso monumentale e nell'arco dell'anno assicura l'apertura del santuario ai pellegrini ed ai visitatori, richiamando un notevole concorso di pubblico anche con concerti di musica rinascimentale e barocca. L'impegno dell'Associazione ha permesso anche di restaurare l'antico fienile addossato all'edificio sacro e di trasformarlo in un comodo punto di ristoro per chiunque capiti in questo angolo di verde e di pace.





DATE DEI CONCERTI:

Sabato 26 settembre ore 21

Francesco Gussago, pianista

Sabato 3 ottobre ore 21

Daniel Espen pianista e compositore bresciano

Sabato 10 ottobre ore 21

Stefano Marzanni e Pietro Gatto pianoforte a quattro mani

Sabato 17 ottobre ore 21

Luca Oberti, clavicembalista

ha debuttato alla Scala di Milano a giugno

Venerdì 23 ottobre ore 21

Gianfausto Zanola, fisarmonicista

Sabato 31 ottobre ore 21

Marcos Madrigal e Alessandro Deljavan, pianisti

SABATO 26 SETTEMBRE ORE 21

FRANCESCO GUSSAGO

PIANISTA

PROGRAMMA

F.J. Haydn (1732 – 1809): Sonata in mi bemolle maggiore Hob. XVI:49

I. Allegro

II. Adagio e cantabile

III. Finale: tempo di minuetto

F. Schubert (1797 – 1828): Improvvisi op.90 D.899

n. 1 in do minore

n. 2 in mi bemolle maggiore

n. 3 in sol bemolle maggiore

n. 4 in la bemolle maggiore

F. Chopin (1810 – 1849): Notturmo op.62 n.2

Barcarola op.60

Ballata n. 4 op. 52



Dopo anni di studio privato di pianoforte a Orzinuovi entra al conservatorio “L. Mar-
renzio” di Brescia, diplomandosi poi col massimo dei voti e la lode.

Nel frattempo frequenta numerosi corsi interni ed esterni di perfezionamento piani-
stico e di musica da camera.

Ha inoltre partecipato a concorsi pianistici nazionali e a internazionali (tra i quali il
prestigioso “F. Chopin” di Varsavia).

Frequenta quindi per tre anni consecutivi il corso di Alto perfezionamento pianistico al-
l’Accademia di Rovereto. Attualmente si esibisce in alcune località della provincia di
Brescia.

SABATO 3 OTTOBRE ORE 21

DANIEL ESPEN

PIANOFORTE

PROGRAMMA

“Sonata per pianoforte nr 1“

1° Allegro

2° Andante moderato

3° Allegro assai

“Caleidoscopio armonico” fantasia per pianoforte

“Preludio in canone”

“Rondò fantastico”

Luca Tessadrelli – Dagli “Studi Metropolitani”

1° “Inno metropolitano”

2° “L'orologio della torre antica”

3° “Ondulanti bellezze a passeggio”

4° “La fontana di acqua luce”

5° “Il sorriso della Luna”

“IV Sonata per pianoforte (del tetracordo)”

1° Deciso, moderato, fluido

2° Andante un poco mosso

3° Scherzo (Tryllus)

4° Nascendo, scorrevole, fluido



Daniel Espen si è diplomato in pianoforte nel febbraio 2006 con il Maestro Riccardo Bettini al Conservatorio "Luca Marenzio" a Brescia con il massimo dei voti e la lode. Nel marzo 2011 si è laureato in pianoforte sotto la guida del Maestro Gerardo Chimini con il massimo dei voti e la lode. Si è laureato con 110 e lode alla Facoltà di Scenografia presso la LABA (Libera Accademia di Belle Arti). Ha studiato con il M° Giancarlo Facchinetti e in seguito, sotto la guida del M° Luca Tessadrelli, si è diplomato in composizione al conservatorio "Arrigo Boito" a Parma con votazione 10/10. Studia violino e disegno con il Maestro Elena Allegretti Camerini. Nel 2007 è stato studente Erasmus a Birmingham (UK) frequentando corsi di "theatre design". Nel 2014 ha vinto il primo premio al concorso internazionale di musica Sacra "David Maria Turolfo" a Rovato (BS), è arrivato terzo al concorso internazionale di composizione di musica classica "Ilaria Rambaldi" a Chieti nel 2014 ed è arrivato secondo al concorso internazionale di composizione indetto dal "Busan Maru International music festival" in Corea del Sud. Un suo quartetto è stato recentemente selezionato tra i primi dieci al concorso di composizione indetto dalla Seattle Composer Alliance negli Stati Uniti. Nel 2015 ha inciso il primo CD "Archetipi" nella Pieve di "Santa Maria Nascente" a Corticelle di Dello.

SABATO 10 OTTOBRE ORE 21

PIETRO GATTO

&

STEFANO MARZANNI

PIANOFORTE A QUATTRO MANI

PROGRAMMA

W.A. Mozart, Piano Sonata for four hands KV 381

F. Shubert, four hands Fantasy in F minor D 940

J. Brahms, From 21 Hunarian Dances:

Hungarian Dances n 1 in G minor

Hungarian Dances n 2 in D minor

Hungarian Dances n 3 in F major

Hungarian Dances n 4 in F minor

Hungarian Dances n 5 in F sharp minor

Pietro Gatto è nato ad Agropoli il 27/05/1986 e risiede dalla nascita a Cetara (SA). Dopo essersi avvicinato al pianoforte all'età di 12 anni (con il M° D. Spetrini), a quindici viene ammesso all'Accademia pianistica di Imola "Incontri con il Maestro", dove inizia a studiare professionalmente con i Maestri Leonid Margarius (erede della scuola pianistica russa di Regina Horowitz) e Anna Kravtchenko (1° premio Busoni 1992), con i quali tuttora studia.

Dopo la maturità classica, nel 2007 si è laureato in pianoforte al TSS1 presso il conservatorio "G. Martucci" di Salerno con 110 e lode. Nel dicembre 2009 consegue anche la laurea specialistica in pianoforte solistico concertistico presso il Conservatorio di Trento, con 110 e lode e menzione d'onore.

Ha inoltre studiato, tramite progetto Erasmus, presso l'Hochschule für Musik und Theater "F.B. Mendelssohn" di Lipsia.

Di recente ha vinto una borsa di studio per frequentare un Master of performance presso il Royal College of Music di Londra.



Nel 2006 ha vinto, con decisione unanime della giuria, il 1° premio del XVI Concorso Internazionale "Città di Cantù" per la sezione Classici, (ricevendo nella stessa serata anche il premio del pubblico), premio che da ben quindici anni non veniva assegnato ad un italiano.

Tra i premi vinti si annoverano:

1° premio al Concorso pianistico internazionale Città di Cantù e Premio del pubblico (2006)

1° premio del Concorso Pianistico Internazionale A. Napolitano di Vietri sul Mare (2011);

2° premio al Concorso Pianistico Internazionale Shura Cherkassky di Milano (2012)

1° premio al concorso Pianistico internazionale A.M.M.I (2011).

3° premio al concorso pianistico internazionale Mendelssohn Cup (2011)

1° assoluto al concorso "Rospigliosi" di Lamporecchio (2008);

3° premio al concorso Internazionale

pianistico "Benedetto XIII" (2009);

2° premio al Concorso Pianistico Internazionale di Cercola 2005 (primo premio non assegnato);

Ha all'attivo concerti da solista (Teatro Verdi di Salerno, Teatro comunale di Vicenza, Auditorium Verdi di Milano, Sala Verdi di Milano, Palazzo reale di Milano, Teatro Vittoria Torino, Teatro Litta-Milano, Teatro Spazio 89 di Milano, Festival dei due mondi-Teatro di Spoleto, Teatro Sociale di Como, Festival "Villa Guariglia" a Vietri sul Mare, Festival "Nota Verde" di Folgarida, Associazione "Casa Mozart" e Associazione Filarmonica di Rovereto, "Chiosstro del Paradiso" ad Amalfi, Villa Rospigliosi di Lamporecchio, San Vincenzo, Teatro di Marina di Pietra

Santa,Auditorium dell'Hochschule di Leipzig,Bologna Circolo lirico bolognese Oratorio S.Rocco,Clara Schumann Hall di Dusseldorf,Vicenza Palazzo Albrizzi)), in formazioni cameristiche (duo con violino, con flauto,con sax e un settimino di Hummel), liederistiche e con diverse orchestre in Italia (Milano,Como, Amalfi, Salerno,Cetara,), in Germania (Monaco, Augsburg, Essen,Reinbeck)Georgia(Tbilisi,Conservatory Great Hall),Praga(. Ovunque ha ricevuto consensi di pubblico e critica.

Il 3 ottobre 2007 ha inaugurato la stagione della“Società dei Concerti” nella Sala Grande del Conservatorio “Verdi” di Milano,eseguendo il 2° Concerto di Beethoven con la Stuttgart Philharmonik(Orchestra Filarmonica di Stoccarda) diretta da Gabriel Feltz,ricevendo grandi consensi di critica e pubblico.

Nel luglio 2009 si è esibito nell'ambito del Festival dei Due Mondi al Teatro Caio Melisso di Spoleto, insieme al violinista Fabrizio Falasca,col quale ha formato un duo stabile.

Nel febbraio 2010 ha suonato nell'auditorium dell' Orchestra Verdi a Milano,partecipando all'incisione delle opere complete di Chopin ,registrate e mandate in onda sul canale Iris da Mediaset;

nel settembre dello stesso anno suona per l'importantissima rassegna musicale "FESTIVAL MITO",nel bicentenario della nascita di Chopin e Schumann,a Milano nella Galleria d' arte Moderna.

A novembre dello stesso anno ha debuttato nella nuova sala della Clara Schumann Musikschule di Dusseldorf.

Nel Gennaio del 2011 ha esordito nel Teatro Comunale di Vicenza e nella sala Maffeiana di Verona per il festival “Viver”(insieme ad Alberto Nosè),mentre a Maggio dello stesso anno ha suonato per il festival Mario Ghislandi a Crema.

Nello stesso anno ha tenuto un concerto liederistico con musiche di Malher Szeplinsky e Shrecker presso il filarmonico di Rovereto con il baritono Omar Camata e il soprano Anna Dragan nel centenario della morte di Malher(i Kinder toten Lieder e i Wuderhorn).

Nel 2012 ha vinto il secondo premio al prestigioso concorso pianistico internazionale “Shura Cherkassky” ricevendo ingaggi per festival in Italia, Cina e Georgia.

Ha suonato per il 150 anniversario dalla nascita di Debussy al Mito settembre musica sia a Milano(Teatro Litta) che a Torino(Teatro Vittoria).

Nell'agosto 2012 è stato ospite del Istituto Italiano Di Cultura di Praga suonando un recital solistico per il Festival Lucen ,mentre nell'ottobre del 2012 ha debuttato presso la prestigiosa Accademia Filarmonica di Bologna(che ha annoverato tra i suoi ospiti artisti quali Mozart e Rossini).

Il 10 Maggio 2013 ha suonato per il Festival del Patriarca di Tbilisi in Georgia presso la Grande sala del conservatorio.Il successo è stato tale che il giorno dopo è stato registrato un documentario che è andato in onda sulla televisione nazionale georgiana.

E' stato da poco selezionato tra i finalisti del concorso pianistico LEEDS,che si terrà ad agosto 2015.

Stefano Marzanni nato a Brescia nel 1987, ha intrapreso giovanissimo lo studio del pianoforte.

SI diploma presso il conservatorio di musica di Brescia con il massimo dei voti e la lode sotto la guida del maestro Riccardo Bettini.

Si è distinto in diversi concorsi nazionali e internazionali aggiudicandosi numerosi premi tra cui il concorso Premio Manenti 2013 (Concorso Camillo Togni Brescia), Primo premio Luisetti conservatorio G. Verdi di Milano 2013, Premio Borsa di studio Milano Piano City 2014, Primo premio XVIII Concorso Città di Cortemilia, Primo premio città di Montichiari 2010, Terzo premio al concorso "Nuova Coppa Pianisti" Osimo 2013.

Si è esibito come solista sia come musicista da camera con particolare attenzione al repertorio per saxofono e pianoforte. Ha suonato in importanti sale da concerto tra le quali la "sala Verdi" e la "sala Puccini" del conservatorio di Milano, la sede di Milano classica "Palazzina liberty", la sala da concerto presso il "Circolo degli Ufficiali" di Castelvechio a Verona, S.Mary Abbots Church di Londra.

Grazie alla sua versatilità ha approfondito diversi linguaggi musicali: Nel 2007 comincia lo studio del linguaggio jazzistico sotto la guida del maestro Roberto Sogetti presso l'associazione culturale bresciana "l'altro suono". Nel 2008 partecipa ai seminari senesi di musica jazz sotto la guida dei maestri Paolo Birro e Stefano Battaglia e nel 2012 frequenta il "CET" l'accademia musicale di Mogol.

Lavora in campo teatrale con l'attrice cantante Sandra Mangini con la quale ha eseguito lo spettacolo "Parfumul Strazilor" in diverse rassegne teatrali italiane ed estere (Teatro università Ca Foscari Venezia, Lido di Venezia, forum Altenberg Berna Svizzera, Festival scene di paglia Padova 2012 ecc)

Ha frequentato diverse masterclass tenuti da maestri di chiara fama internazionale come Leonid Margarius, Natalia Trull, Filippo Gamba, Dmitri Alexeev, Riccardo Risaliti, Cristiano Burato. Ha frequentato l'accademia pianistica di Padova sotto la guida dei maestri Riccardo Zadra e Federica Righini.

Ha debuttato nel 2012 con l'orchestra filarmonica di Bacau diretta dal M. O. Balan con il concerto k 467 di Mozart presso l'università statale di Milano.

Ha frequentato il biennio di pianoforte presso il conservatorio di Milano sotto la guida del maestro Vincenzo Balzani.

Da settembre 2014 continua i suoi studi presso il Royal College of Music di Londra nella classe del M^o Dina Parakhina sostenuto da una borsa di studio del "Kenneth and Violet Scott Trust".



SABATO 17 OTTOBRE ORE 21

LUCA OBERTI

CLAVICEMBALISTA

PROGRAMMA

Harpichord recital

(Marchand, Clérambault, Couperin, Rameau)

Definito dalla stampa “uno dei migliori talenti del cembalo in Europa”, Luca Oberti è oggi uno dei giovani musicisti più affermati, sia in ambito solistico-cameristico che nel teatro d’opera. Fortemente impegnato nella ricerca di nuove modalità di incontro con il pubblico, si esibisce in contesti ed eventi inusuali, portando la musica classica in spazi normalmente non destinati ad essa, riuscendo nell’intento di appassionare nuove tipologie di ascoltatori.

Con questo fine ha fondato nel 2014 Milano l’ensemble Xarabande, con il quale si dedica al repertorio cameristico barocco e classico evidenziando

particolarmente la connotazione drammatico-teatrale. Allievo di Emilia Fadini, Christophe Rousset e Pierre Hantaï, riceve premi prestigiosi come il Diploma di merito dell’Accademia Chigiana di Siena e il Premio Nazionale delle Arti dal Ministero della Cultura Italiano che lo portano ad iniziare giovanissimo un’intensa attività concertistica con solisti e orchestre come “Les Musiciens du Louvre”, “Les Talens Lyriques”, “Il Pomo d’oro”, “Les Ambassadeurs”, “Mozarteum Orchestra Salzburg”, Enrico Onofri, Stefano Montanari, Amandine Beyer, Véronique Gens, Max Emanuel Cenčić, ecc. in sale come Konzerthaus Wien, Concertgebouw Amsterdam, Alte Oper Frankfurt, Konzerthaus Berlin, Mozarteum Salzburg, ecc.

Ha partecipato come clavicembalista, fortepianista e assistente direttore a numerose produzioni d’opera, esibendosi in teatri come La Monnaie di Bruxelles, Theater an der Wien, Théâtre du Capitole di Toulouse, Oper Frankfurt, Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, Opéra de Lausanne, Beijing Poly Theater sotto la direzione fra gli altri di Marc Minkowski, Christophe Rousset e Ludovic Morlot.

Ampio interesse di critica hanno suscitato le sue interpretazioni del repertorio mozartiano, che lo hanno portato in breve tempo ad esserne fra gli interpreti più richiesti. Luca Oberti ha registrato per le etichette Stradivarius, Naïve e Enchiriadis oltre che per le principali radio e televisioni europee (BBC, ORF, RAI, Mezzo, Arte, ...).



VENERDÌ 23 OTTOBRE ORE 21

GIANFAUSTO LANOLA

FISARMONICISTA

PROGRAMMA

Lèon Boellmann (1862-1897)

Dalla “Suite Gothique” op.25 : Introduction-Choral

J.S. Bach (1685-1750)

Andante dalla sonata per violino solo BWV 1003

Invenzione a tre voci BWV 797

W.A. Mozart (1756-1791)

Variazioni su “Ah, vos dirai – je maman”

Fantasia n° 3 in re minore K.397

W. Semjonov (1946)

“Beloliza-Krugloliza” : Improvisation uber russisches Volklied

Astor Piazzolla (1921-1992)

Ave Maria

Milonga del Angel

Libertango

George Gershwin (1898-1937)

Oh! Lady be good

Somebody loves me

The man I love

Georgi Scenderjow (1937-1984)

Studio in fa minore

Lèon Boellmann (1862-1897)

Dalla “Suite Gothique” op.25 : Priere à Notre Dame



Gianfausto Zanola ha iniziato lo studio della fisarmonica all'età di sette anni partecipando a rassegne e concorsi Nazionali ed Internazionali .

Successivamente ha intrapreso lo studio del pianoforte e si è diplomato nel 1993 presso il Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia con il massimo dei voti e la lode sotto la guida del M° Riccardo Bettini. Ha vinto nel 1993 il Concorso "Isidorio Capitanio". Nell'anno 2001 si è brillantemente diplomato in organo e composizione organistica con il M° Franco Castelli. Ha tenuto vari recitals pianistici ed organistici sia come solista che in varie formazioni ed è stato richiesto per l'inaugurazione di preziosi organi restaurati in Brescia e provincia. Ha ricevuto plausi da parte di giurie nella preparazione dei propri alunni in concorsi importanti.

Nel 2008 si è diplomato in fisarmonica presso il Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" di Mantova con il massimo dei voti nella classe del M° Corrado Rojac.

Si è perfezionato con il M° Roman Pechmann : docente del Conservatorio di Musica di Klaghenfurt (Austria). Ha vinto una borsa di studio frequentando il corso estivo tenuto dal M° Pechmann a Volta Mantovana nel 2008 (fisarmonica).

Ha vinto la 7° Biennale "Gorni Kramer" .

Recentemente come direttore di coro si è esibito presso la prestigiosa Sala Verdi del Conservatorio di Milano .Collabora con musicisti ,attori e registi di fama internazionale. Attualmente è docente di musica presso l'Istituto "Cesare Arici" in Brescia ed organista ufficiale dal 1990 presso la Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo della Volta bresciana.

SABATO 31 OTTOBRE ORE 21

ALESSANDRO DELJAVAN
& MARCOS MADRIGAL
PIANISTI

Alessandro Deljavan

Nato da madre Italiana e padre Persiano, Alessandro Deljavan inizia lo studio del pianoforte prima dei due anni e debutta in pubblico all'età di 3 anni. Si è esibito in tutto il mondo: Austria, Belgio, Cina, Colombia, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Giappone, Corea del Sud, Polonia, Russia, Slovacchia, Svizzera e Stati Uniti.

Dicono di lui critica ed importanti musicisti:

“ Il pianista italiano Alessandro Deljavan ha reso il Secondo Concerto di Rachmaninov un'esperienza entusiasmante ”

· Scott Cantrell, Dallas Morning News

“ è uno dei più interessanti pianisti che abbia mai sentito nella mia vita ”

Fu Ts'ong, pianista e didatta

“ il suo approccio pianistico è ricco di forza intensa e contagiosa abilità artistica ”



Dmitri Bashkirov, pianista e didatta

“ è uno dei più grandi talenti della sua generazione ed uno dei pochi pianisti che ascolterei a qualunque costo ”

John Perry, pianista e didatta

Alessandro Deljavan ha vinto importanti premi in concorsi fra cui: “Concours musical de France” (Primo premio, Parigi, 1996), Hummel Competition (Secondo Premio, Bratislava, 2005), Gina Bachauer Young Artist Competition (Quinto Premio, 2005), Cliburn Competition (Premio della Giuria John Giordano, 2009), Isangyun Competition (Secondo Premio, Tongyeong, South Korea, 2010), e Cliburn Competition (Premio della Giuria Raymond E. Buck, 2013). Alessandro si è esibito con numerose orchestre fra le quali l'Orchestra del Teatro Mariinsky (San Pietroburgo, Russia), Fort Worth Symphony Orchestra (Fort Worth, Texas, USA), l'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi (Milano, Italia), Orchestra Sinfonica Leopoldo (Atri, Italia), Orchestra Haydn di Bolzano e Trento (tour in Italia), Slovak Philharmonic Orchestra (Bratislava, Slovacchia), Changwon Philharmonic Orchestra (Tongyeong, Corea del Sud), Wu Han Philharmonic Orchestra (Wu Han, Cina).

È invitato in importanti Festival quali: il Barletta Piano Festival (Barletta, Italia), Festival des Solistes aux Serres d'Auteuil (Paris, France), Bologna Festival (Bologna, Italia), Festival Piano Master (Gravedona, Italia), Orta Festival (Lago d'Orta, Italia), Gradus International Piano Festival (Aarhus, Danimarca), Franz Liszt Festival (Albano Laziale, Italia), Festival “Les Automnales d'Intermezzo” (Ville la Grande, Francia), Festival Città di Morbegno (Morbegno, Italia), Festival Internazionale di Lapedona (Lapedona, Italia), Rassegna Viva Verdi Festival (Matera, Italia), Winners and Masters (Monaco, Germania), Festival Fèlicien David (Venezia, Italia), Autunno Musicale (Como, Italia) ed il Bogotà International Piano Festival (Bogotà, Colombia)...

Ha avuto il piacere di collaborare con gruppi quali il Quartetto Takács, il Quartetto Sine Nomine ed il Quartetto Brentano. Collabora da anni con la violinista Daniela Cammarano con cui ha inciso per le etichette Aevea, Brilliant Classics ed OnClassical.

Alessandro è apparso in film e documentari quali 'Franz Liszt: The Pilgrimage Years' (RAI - Tv Italiana), 'Virtuosity' (Cliburn / PBS) e numerose dirette radio in tutta Europa. Le dirette streaming delle due edizioni del Concorso "Van Cliburn" (2009 & 2013) sono state seguite da più di un milione di spettatori in 155 nazioni.

Alessandro ha una discografia di oltre 30 album con etichette quali Stradivarius, Brilliant Classics, OnClassical, Aevea, Naxos, Tactus e Piano Classics.

L'anno 2015 vedrà l'uscita di due album dedicati a Chopin: Valzer e Studi (Brilliant Classics), l'opera completa per pianoforte ed archi di Taneyev (Aevea), l'integrale dell'opera pianistica di Reynaldo Hahn (Aevea), le tre sonate per Violino e Pianoforte di Edvard Grieg (Aevea), l'opera completa di Martucci per violoncello e pianoforte (Tactus), un disco dedicato a Schumann (Academy/Artalinn), piccoli preludi (OnClassical) e le 7 Toccate (Piano Classics) di Bach.

Alessandro Deljavan è diplomato presso il Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano (2003), e presso l'Istituto Musicale Gaetano Braga di Teramo (Secondo livello, 2006).

Dal 2005 al 2013 è stato fra i sette giovani pianisti selezionati in tutto il mondo all'Accademia Internazionale del Pianoforte del Lago di Como, Italia seguendo in particolare le lezioni del Direttore Artistico dell'Accademia, William Grant Naboré. Precedentemente ha preso parte a Masterclass presso il Mozarteum di Salisburgo, il Festival delle Nazioni di Città di Castello e presso la Fondazione Ottorino Respighi, sull'Isola di San Giorgio a Venezia, Italia.

Nel corso degli anni studia con Valentina Chiola, Piotr Lachert, Ricardo Risaliti, Enrico Belli, Eugenio Bagnoli, Lazar Berman, William Grant Naboré, Dimitri Bashkirov, Laurent Boulet, Fou Ts'ong, Dominique Merlet, John Perry, Menahem Pressler e Andreas Staier.

Deljavan è al momento docente di pianoforte principale presso il Conservatorio Niccolò Piccinni di Bari. Dal settembre 2015 Alessandro insegna presso l'Accademia Vivaldi a Locarno, Svizzera.

Marcos Madrigal

E' nato nel 1984 a L'Avana. Laureato all'Instituto Superior De Arte nel 2007 con l'insegnante Teresita Junco. Marcos Madrigal si è esibito nelle principali sale da concerto a Cuba ed in altri Paesi tra i quali Italia, Francia, Spagna, Germania, Inghilterra, Svizzera, Austria e nelle principali capitali dell'America Latina come Città del Messico, San Jose, Caracas, Bogotà ecc.

Ha debuttato all'età di 15 anni, in seguito si è esibito come solista con tutte le orchestre sinfoniche cubane e con la maggior parte delle orchestre sinfoniche dell'America Latina.

Nell'anno 1998 ha vinto il Gran Premio del Concorso "Amadeo Roldan" ed anche i premi all'interpretazione della musica cubana e latino-americana. Nel 1999 è stato premiato nella seconda edizione del Concorso Iberoamericano de L'Avana. Nel 2002 ha vinto il primo premio del concorso UNEAC ed anche il premio alla migliore interpretazione della musica cubana. Nel 2003 ha vinto il primo premio nella seconda edizione del concorso internazionale "Ignacio Cervantes".

Nell'agosto del 2006 è stato premiato nella seconda edizione del concorso internazionale di pianoforte Ciudad Panama. Nell'ottobre dello stesso anno ha vinto il primo premio e il premio speciale dell'interpretazione della musica costaricana nella categoria avanzata del IV Concorso Internacional de Piano "María Clara Cullel" svolto in Costa Rica.

Nel Giugno del 2008 ha vinto il Primo Premio Europeo di Esecuzione Pianistica nella 3^a edizione del Concorso Internazionale di Pianoforte "Città di Avezzano".

Insieme al prestigioso gruppo di musica antica "Ars Longa" ha effettuato una serie di tournèe in Francia, Italia, Spagna, Germania e Colombia ed ha inciso diversi CD per la casa discografica francese K617. Alla fine del 2004, sempre con il gruppo "Ars Longa", ha realizzato una serie di concerti organizzati dal Maestro Claudio Abbado, partecipando come solista, con musiche dell'enigmatico compositore Carlo Gesualdo principe di Venosa.

E' stato inoltre invitato a partecipare come solista nella XXI^a edizione del Festival Internazionale "Jeux des Orgues", realizzato a Parigi e dintorni nell'autunno del 2005.

Con la casa discografica Colibri ha effettuato diverse registrazioni quali: "Homo Ludens" con il maestro Leo Brower, Concierto a cuatro manos con la sua insegnante Teresita Junco, monografia del compositore Roberto Valera con la Camerata Romeu e "El Caballero y su destino" con Jose Maria Vitier ed altri artisti. Ha Collaborato in diverse occasioni con il maestro Nicola Piovani e con altri compositori e registi di teatro e cinema di diverse nazionalità.

Ha vinto il Premio del Pubblico partecipando a "Les Jeudis du Piano" 2011, una rassegna di concerti a Ginevra, Svizzera. Attualmente si trova in Italia per seguire un corso di perfezionamento presso l'Accademia Internazionale del Pianoforte "Lago di Como", diretta da Martha Argerich, dove ha studiato con Dimitri Bashkurov, John Perry, Andreas Staier, Malcolm Bilson, ed è attualmente seguito dal maestro William Grant Naborè.

È vincitore della ScolarLieven, borsa di studio presso l'Università di Musica del Conservatorio di Lugano, Svizzera.



LA PIEVE DELLA FORMIGOLA

La Pieve di Corticelle, denominata nei documenti antichi Santa Maria della Formigola, costituisce una delle testimonianze più interessanti dell'architettura lombarda del Quattrocento, oltre ad essere un angolo di contemplazione nel verde della campagna, in prossimità dei boschetti che seguono il corso del Mella. L'ideale sarebbe raggiungerla con la comoda e panoramica pista ciclabile che da Brescia scende fino a Cremona, snodandosi lungo l'alveo del fiume. Anche se un intervento degli anni 1900 ha rovesciato l'originario orientamento dell'edificio, eliminando l'abside romanica e trasformando l'antico ingresso nell'attuale presbiterio, le tre raccolte e semplici navate, scandite da colonne in mattoni con capitello a scudo che sostengono archi leggermente acuti, conservano la poesia ed il raccoglimento delle pievi rurali del Medioevo.

Del resto, anche lo stravolgimento del XIX secolo ha seguito le linee tipiche dell'architettura padana del XV secolo ed ha riproposto una facciata a capanna, divisa in tre campiture da lesene in mattoni, con pinnacoli solidi e robusto cornicione in cotto, e mossa da tre occhi di diversa ampiezza, pure con cornici in mattoni. Le sta accanto un poderoso campanile dalla base in grossi conci recuperati da edifici romani e dal solido coronamento tardo manieristico, con ampia cella ad archi a pieno centro e cornice con modiglioni.

Sulle pareti si scorgono le tracce di alcune finestrate quattrocentesche a sesto acuto, tamponate in occasione della sopraelevazione della struttura. La mole massiccia della torre ricorda che all'epoca delle lotte tra il papato e l'impero la Pieve costituì un riferimento anche politico e militare e che i suoi edifici divennero rifugio e baluardo per le popolazioni del contado.

All'innesto tra il campanile e la facciata si nota, a circa cinque metri da terra, un concio in pietra, decorato con un volo di tre colombe molto stilizzate: è il resto di un pluteo longobardo (sul retro esiste un motivo a tralcio di vite) risalente al VII-VIII secolo che preannuncia le vestigia delle chiese più antiche, esistenti nella cripta. Gli scavi compiuti di recente, grazie all'interessamento degli Amici della Pieve, hanno permesso di rintracciare, oltre ai resti della Pieve romanica che era contraddistinta da una sequenza di archi e di colonne

doppia rispetto all'attuale ed aveva su per giù la stessa estensione ma terminava con tre absidi, le fondazioni della chiesa longobarda, forse con due absidi, e le murature di una chiesa paleocristiana, dotata di una sola abside. Quest'ultimo fabbricato sfruttava probabilmente anche alcuni vani di una villa rustica romana della quale sono emerse numerose testimonianze (anche due esedre) nel campo dietro la chiesa.

L'edificio sacro paleocristiano disponeva di un battistero, posto all'esterno, davanti alla facciata, con una semplice vasca realizzata con ciottoli di fiume e tegoloni romani di recupero. Molto pregevole è anche la dotazione di decorazioni ad affresco: su tutte primeggia la pala dell'altar maggiore, rimossa "a massello" dalla vecchia abside demolita e collocata nella sede attuale all'inizio del Novecento.

L'immagine della Madonna con il Bambino tra un volo di Angeli risale alla prima metà del Quattrocento e manifesta la mano di un maestro della cerchia dei Bembo. Tuttora circondata da grande venerazione e famosa nel circondario per grazie e guarigioni, nel 1625 fu vista miracolosamente aprire e chiudere gli occhi. Sulle colonne della navata si incontrano numerosi affreschi votivi dei primi anni del Cinquecento: tra essi si segnala la figura del Beato Simonino di Trento, opera di Floriano Ferramola, il maestro del Moretto (1506 circa). Resti di altri importanti dipinti murali, recuperati grazie alla passione degli Amici della Pieve, si scorgono sulle pareti delle navate laterali: una Madonna con il Bambino (1506), firmata da Pietro Giacomo Zanetti, permette di attribuire a questo poco noto artista del Rinascimento bresciano anche la scena con la Madonna con il Bambino venerata da due nobili della famiglia Offflaga, comparsa di recente sopra l'arcone alla sinistra dell'organo, nella navata centrale.





Associazione Amici della Pieve

*Dona il tuo 5 per mille all'Associazione Amici della Pieve
C.F.: 97007460179*

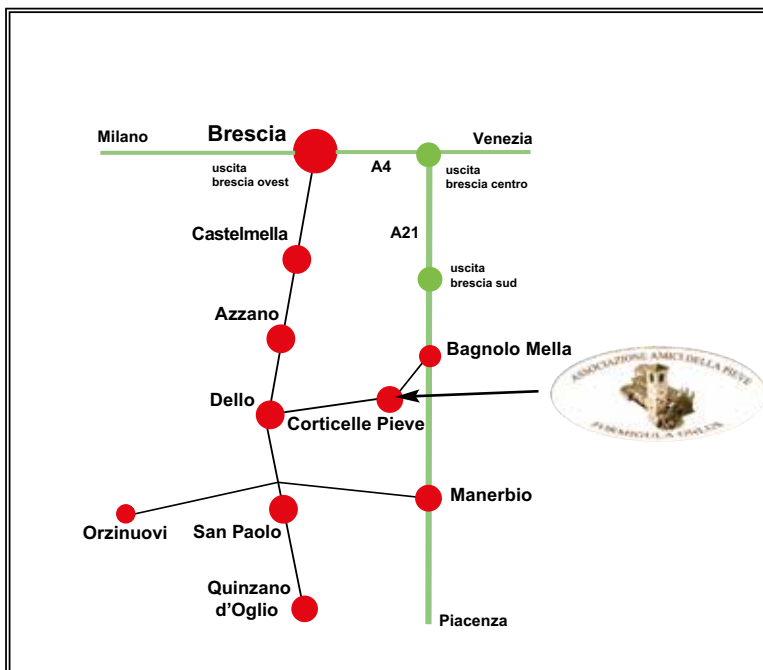
Per contribuire ai restauri:

Banca del Credito Bergamasco, filiale di Dello
Cod. IBAN: IT55H0333654450000000003540

**Banca di Credito Cooperativo di Pompiano
e della Franciacorta, filiale di Barbariga**
Cod IBAN: IT03M0873554060000000217650

**Banca di Credito Cooperativo dell'Agrobresciano
Filiale di Dello**
IBAN: IT31 A085 7554 4500 0000 0621 417

L'erogazione liberale è fiscalmente detraibile in sede di dichiarazione dei redditi





L'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA PIEVE E PARROCCHIA SAN GIACOMO

RINGRAZIANO:



COMUNE DI DELLO



Un ringraziamento particolare alle signore del centro accoglienza della Pieve

Le offerte saranno devolute al riqualificamento del parcheggio della Pieve



La nostra sede è a **CORTICELLE PIEVE** in via Manzoni
www.amicidellapieve.org - info@amicidellapieve.org

